



DOMANDA DI ARBITRATO

(da redigere e inviare al TRIBUNALE ARBITRALE ITALIANO in tanti originali quante sono le parti più una per la Segreteria e in tante copie quanti sono gli arbitri, comprese copie di atti e documenti)

Dati della parte attrice Nome/denominazione, indirizzo/sede legale, Cod. Fiscale/P.IVA, in persona di:

.....
.....
..... Fax: / PEC:...../
e-mail: Rappresentata e difesa da.....,
giusta procura allegata alla presente domanda, presso il cui studio in
..... Fax: /
PEC:..... elegge domicilio ai fini del presente procedimento (La
parte può stare in giudizio personalmente senza l'aiuto di un legale oppure può scegliere di essere
rappresentata e difesa da un procuratore. In questo caso la parte dovrà rilasciare al medesimo
apposita procura) Caratteri generali della controversia

PREMESSO CHE

1. indicazione del nome e del domicilio, Cod. Fiscale / P. IVA del
convenuto:.....
..... Fax: / PEC:...../
e-mail:
 2. descrizione della controversia, delle domande con l'indicazione del relativo valore economico e
quesiti su cui si chiede il lodo;
 3. indicazione della convenzione d'arbitrato (in tal caso l'atto che contiene la convenzione dovrà
essere necessariamente allegato) ovvero l'invito alla controparte a dichiarare se accetta l'arbitrato;
 4. eventuale indicazione dei mezzi di prova richiesti a sostegno della domanda e ogni documento
che la parte ritenga di utile di allegare;
 5. eventuali indicazioni sulle norme applicabili al procedimento, sulle norme applicabili al merito
della controversia ovvero sulla pronuncia secondo equità e sulla lingua dell'arbitrato;
 6. la Segreteria dell'Organismo provvederà a inviare tempestivamente all'intermediario copia del
presente ricorso con raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC).
- Ciò premesso, la Parte(barrare le caselle che
interessano):

CHIEDE

che la controversia sia risolta con:

a) Arbitro Unico il sig. iscritto nell'apposito elenco ovvero nominato dal TRIBUNALE ARBITRALE ITALIANO ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Arbitrale,

b) Collegio Arbitrale i sigg.riiscritti nell'apposito elenco ovvero nominati dal TRIBUNALE ARBITRALE ITALIANO ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Arbitrale Chiede che l'Arbitro Unico / che il costituendo Collegio, decida in via:

- rituale
- irrituale
- secondo diritto
- secondo equità,

accogliendo le seguenti

CONCLUSIONI

(la parte indica tutte le pretese formulate nei confronti della parte convenuta)
.....
.....
.....note specifiche (indicare eventuali esigenze particolari da segnalare alla Segreteria dell'Organismo).....

Si producono i seguenti documenti
Doc 1... ..doc 2.doc 3.

Il sottoscritto dichiara inoltre che:(barrare le caselle che interessano):

- la controversia non è stata già sottoposta all'attenzione dell'autorità giudiziaria ovvero rimessa a decisione arbitrale;
- sulla stessa non è pendente oppure è fallito un tentativo di conciliazione o di mediazione ai sensi di norme di legge;
- sulla medesima controversia ha già presentato ricorso presso il TRIBUNALE ARBITRALE ITALIANO interrotto a seguito di tentativo di conciliazione fallito.

Il sottoscritto dichiara inoltre che:

- acconsente al trattamento dei dati personali in conformità all'acclusa informativa.

Luogo data,.....Firma della parte e del suo procuratore (se la parte è dal medesimo rappresentata e difesa)

IL TRIBUNALE ARBITRALE ITALIANO con Sede Legale in via Francesco Emilei, 24 – 37121 – Verona, tel. 045.9611892 –fax. 045.4770307 – e-mail: arbitrato@tribunalearbitraleitaliano.it – pec: P. Iva.....

I dati personali del ricorrente e i dati personali di terzi, eventualmente comunicati nell'ambito della procedura di ricorso, saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti e solo ai fini della decisione del ricorso. In particolare:

- i dati saranno conservati su supporto cartaceo e trattati con procedure informatiche in relazione alle finalità sopra descritte e con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza dei dati personali nonché ad evitare l'indebito accesso ai dati stessi da parte di soggetti non autorizzati;
- i dati verranno messi a disposizione dei membri dell'Organo decidente.



Titolare del trattamento è il TRIBUNALE ARBITRALE ITALIANO; responsabili del trattamento sono, per i profili di rispettiva competenza in relazione alla sede alla cui decisione è rimesso il ricorso, il Responsabile della Segreteria di ciascuna sede – presso le quali vengono svolte le funzioni di Segreteria tecnica per l’Organo decidente – che coordina le attività delle Segreterie tecniche/amministrative.

Sarà cura degli interessati comunicare tempestivamente la modifica o l’integrazione dei dati forniti